

Consultazione pubblica su una possibile normativa dell'UE sulla salute del suolo per proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare i suoli dell'Unione

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Introduzione

[La strategia dell'UE per il suolo per il 2030](#) "Suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima" prevede che tutti i suoli dell'UE siano in una condizione di salute entro il 2050 e che la protezione, l'uso sostenibile e il ripristino dei suoli diventino la norma. Nell'ambito della strategia la Commissione ha dichiarato che presenterà una nuova proposta legislativa sulla salute del suolo volta a garantire a quest'ultimo lo stesso livello di protezione accordato alle acque, all'ambiente marino e all'aria nell'UE. Tale iniziativa legislativa si baserà su una valutazione d'impatto, che comprenderà anche un'analisi della sussidiarietà, e rispetterà pienamente i principi dell'iniziativa "Legiferare meglio" e le competenze degli Stati membri.

Il suolo viene associato principalmente alla produzione alimentare, ma in realtà la sua salute è essenziale per preservare la vita sulla terra. I suoli costituiscono un ecosistema che fornisce molti altri servizi fondamentali, come l'energia e le materie prime, il sequestro del carbonio, la depurazione e l'infiltrazione dell'acqua. Suoli in buona salute giovano a numerosi settori dell'economia, ben oltre i confini dei singoli appezzamenti di terreno, siano essi di proprietà pubblica o privata. Il suolo è un elemento estremamente complesso, variabile e vivente, che ospita oltre il 25% di tutta la biodiversità del pianeta ed è alla base della catena alimentare. Questo fragile strato di pochi centimetri dovrà fornire alimenti e filtrare acqua per una popolazione mondiale che nel 2050 ammonterà a quasi 10 miliardi di persone.

Trattandosi del principale serbatoio terrestre di carbonio del pianeta, suoli in buona salute sono fondamentali per adattarsi ai cambiamenti climatici e mitigarli e rappresentano un fattore chiave per conseguire obiettivi del [Green Deal europeo](#) quali la neutralità climatica, l'"inquinamento zero", sistemi alimentari sostenibili e un ambiente resiliente.

I terreni e il suolo sono tuttavia soggetti a gravi processi di degrado: si stima che il 60-70% degli ecosistemi del suolo dell'UE non versino in condizioni di buona salute e subisca un costante degrado, con conseguente riduzione dei servizi ecosistemici forniti. L'erosione del suolo, la sua impermeabilizzazione (ossia la copertura con calcestruzzo o altri materiali impermeabili), lo spreco di terra da scavo, il compattamento (ossia la compressione del suolo che impedisce l'infiltrazione dell'acqua), la contaminazione diffusa e locale, la salinizzazione e il drenaggio delle torbiere sono i principali fattori di degrado dei terreni e del

suolo. A causa dei cambiamenti climatici e della gestione non sostenibile del suolo, per la maggior parte di questi fattori non si prospettano miglioramenti negli anni a venire, il che comporterà un'ulteriore riduzione dei servizi ecosistemici.

Le cause e le conseguenze del degrado del suolo non si fermano ai confini. La modalità eterogenea e frammentaria con cui gli Stati membri affrontano il problema del degrado del suolo ha creato una disparità di trattamento tra i vari operatori economici, tenuti a rispettare norme diverse sulla protezione dei suoli pur essendo in concorrenza nello stesso mercato. Ha inoltre impedito di arrestare il degrado del suolo nell'UE e di ripristinare i suoli in modo efficace.

Per affrontare gli impatti transfrontalieri del degrado, garantire condizioni di mercato eque, promuovere la coerenza delle politiche a livello nazionale e dell'UE e **riuscire così a conseguire gli obiettivi dell'Unione in materia di cambiamenti climatici, biodiversità, sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, sicurezza degli alimenti e protezione delle acque, la Commissione si sta adoperando per presentare una proposta legislativa specifica sulla salute del suolo entro il 2023.**

Indicazioni sul questionario

Tutti possono partecipare alla consultazione e fornire il proprio contributo per aiutare la Commissione a elaborare l'iniziativa in materia di protezione, gestione sostenibile e ripristino del suolo e dei terreni, conformemente alla strategia dell'UE per il suolo per il 2030.

Per consentire un ampio riscontro, il questionario è suddiviso in due parti: la prima (fino alla domanda 13) è di carattere più generale e si rivolge a tutti, mentre la seconda (dalla domanda 14 alla domanda 21) è rivolta ai portatori di interessi dotati di competenze specifiche in materia. È possibile rispondere solo alla prima parte del questionario, senza dover necessariamente compilare anche la seconda parte rivolta agli esperti del settore.

Sono necessari circa 10 minuti per compilare la prima parte e circa 25 minuti in totale se si compilano entrambe le parti del questionario.

Si prega di leggere [l'informativa sulla privacy](#) relativa al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla consultazione.

Tutte le risposte alla consultazione saranno valutate e integrate nella valutazione d'impatto elaborata dalla Commissione in merito alla normativa sulla salute del suolo. Verrà inoltre elaborata una sintesi autonoma dei risultati della consultazione.

Grazie della partecipazione.

Informazioni personali

Testo

* Lingua del contributo

bulgaro

- ceco
- croato
- danese
- estone
- finlandese
- francese
- greco
- inglese
- irlandese
- italiano
- lettone
- lituano
- maltese
- neerlandese
- polacco
- portoghese
- rumeno
- slovacco
- sloveno
- spagnolo
- svedese
- tedesco
- ungherese

* Nome

Claudia

* Cognome

Petrucci

* Email (non sarà pubblicata)

claudiapetrucci18@yahoo.it

* Partecipo in quanto

- Esponente del mondo accademico / di un istituto di ricerca

- Associazione di categoria
- Impresa / organizzazione aziendale
- Organizzazione di consumatori
- Cittadino dell'UE
- Organizzazione ambientalista
- Cittadino extra UE
- Organizzazione non governativa (ONG)
- Amministrazione pubblica
- Sindacato
- Altro

* Indicare il settore di attività

- Agricoltura
- Agroindustria (prodotti chimici, sementi, macchinari)
- Biotecnologia
- Edilizia, urbanistica & sviluppo
- Prevenzione delle catastrofi
- Istruzione
- Energia (elettricità, gas e acqua)
- Protezione dell'ambiente e della natura
- Attività finanziarie (servizi bancari, assicurativi ecc.)
- Industria alimentare e delle bevande
- Silvicultura e caccia
- Sanità e altri servizi sociali
- Attività estrattiva
- Bonifica del suolo
- Turismo/attività ricreative
- Rifiuti & riciclaggio dei rifiuti
- Altro

* Nome dell'organizzazione

al massimo 255 caratteri

Società Italiana Scienze Umane e Sociali SISUS APS (Associazione di Promozione Sociale) associazione di ricerca e formazione educativa

* Dimensioni dell'organizzazione

- Micro (1-9 dipendenti)
- Piccola (10-49 dipendenti)
- Media (50-249 dipendenti)
- Grande (250 o più dipendenti)

Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza

al massimo 255 carattere/i

Verificare se l'organizzazione è iscritta nel [registro per la trasparenza](#). Si tratta di una banca dati su base volontaria per le organizzazioni che desiderano influire sul processo decisionale dell'UE.

essendo una associazione non ha dipendenti, ma solo soci. La dimensione si riferisce al numero dei soci

* Paese di origine

Indicare il proprio paese di origine o quello dell'organizzazione rappresentata.

L'elenco non rappresenta la posizione ufficiale delle istituzioni europee per quanto riguarda lo status giuridico o la politica dei soggetti menzionati. Si tratta di un'armonizzazione di elenchi e pratiche spesso divergenti.

- | | | | |
|---|---|-------------------------------------|---|
| <input type="radio"/> Afghanistan | <input type="radio"/> Eswatini | <input type="radio"/> Kiribati | <input type="radio"/> Romania |
| <input type="radio"/> Albania | <input type="radio"/> Etiopia | <input type="radio"/> Kosovo | <input type="radio"/> Ruanda |
| <input type="radio"/> Algeria | <input type="radio"/> Figi | <input type="radio"/> Kuwait | <input type="radio"/> Russia |
| <input type="radio"/> Andorra | <input type="radio"/> Filippine | <input type="radio"/> Laos | <input type="radio"/> Sahara occidentale |
| <input type="radio"/> Angola | <input type="radio"/> Finlandia | <input type="radio"/> Lesotho | <input type="radio"/> Saint-Barthélemy |
| <input type="radio"/> Anguilla | <input type="radio"/> Francia | <input type="radio"/> Lettonia | <input type="radio"/> Saint Kitts e Nevis |
| <input type="radio"/> Antartide | <input type="radio"/> Gabon | <input type="radio"/> Libano | <input type="radio"/> Saint-Martin |
| <input type="radio"/> Antigua e Barbuda | <input type="radio"/> Gambia | <input type="radio"/> Liberia | <input type="radio"/> Saint Pierre e Miquelon |
| <input type="radio"/> Arabia Saudita | <input type="radio"/> Georgia | <input type="radio"/> Libia | <input type="radio"/> Saint Vincent e Grenadine |
| <input type="radio"/> Argentina | <input type="radio"/> Georgia del sud e Sandwich australi | <input type="radio"/> Liechtenstein | <input type="radio"/> Samoa |
| <input type="radio"/> Armenia | <input type="radio"/> Germania | <input type="radio"/> Lituania | <input type="radio"/> Samoa americane |
| <input type="radio"/> Aruba | <input type="radio"/> Ghana | <input type="radio"/> Lussemburgo | <input type="radio"/> San Marino |
| <input type="radio"/> Australia | <input type="radio"/> Giamaica | <input type="radio"/> Macao | <input type="radio"/> Sant'Elena, Ascensione e Tristan da Cunha |

- Austria
- Azerbaigian
- Bahamas
- Bahrein
- Bangladesh
- Barbados
- Belgio
- Belize
- Benin
- Bermuda
- Bhutan
- Bielorussia
- Bolivia
- Bonaire, Sint Eustatius e Saba
- Bosnia-Erzegovina
- Botswana
- Brasile
- Brunei
- Bulgaria
- Burkina Faso
- Burundi
- Cabo Verde
- Cambogia
- Camerun
- Canada
- Cechia
- Giappone
- Gibilterra
- Gibuti
- Giordania
- Grecia
- Grenada
- Groenlandia
- Guadalupa
- Guam
- Guatemala
- Guernsey
- Guinea
- Guinea-Bissau
- Guinea equatoriale
- Guyana
- Guyana francese
- Haiti
- Honduras
- Hong Kong
- India
- Indonesia
- Iran
- Iraq
- Irlanda
- Islanda
- Isola Christmas
- Macedonia del Nord
- Madagascar
- Malawi
- Malaysia
- Maldive
- Mali
- Malta
- Marocco
- Martinica
- Mauritania
- Maurizio
- Mayotte
- Messico
- Micronesia
- Moldova
- Monaco
- Mongolia
- Montenegro
- Montserrat
- Mozambico
- Myanmar /Birmania
- Namibia
- Nauru
- Nepal
- Nicaragua
- Niger
- Santa Lucia
- Sao Tomé e Príncipe
- Senegal
- Serbia
- Seychelles
- Sierra Leone
- Singapore
- Sint Maarten
- Siria
- Slovacchia
- Slovenia
- Somalia
- Spagna
- Sri Lanka
- Stati Uniti
- Sud Africa
- Sudan
- Sud Sudan
- Suriname
- Svalbard e Jan Mayen
- Svezia
- Svizzera
- Tagikistan
- Taiwan
- Tanzania
- Terre australi e antartiche francesi

- Ciad
- Cile
- Cina
- Cipro
- Città del Vaticano
- Clipperton
- Colombia
- Comore
- Congo
- Corea del Nord
- Corea del Sud
- Costa d'Avorio
- Costa Rica
- Croazia
- Cuba
- Curaçao
- Danimarca
- Dominica
- Ecuador
- Egitto
- Isola di Bouvet
- Isola di Man
- Isola Norfolk
- Isole Åland
- Isole Cayman
- Isole Cocos (Keeling)
- Isole Cook
- Isole Fær Øer
- Isole Falkland
- Isole Heard e McDonald
- Isole Marianne settentrionali
- Isole Marshall
- Isole minori periferiche degli Stati Uniti
- Isole Pitcairn
- Isole Salomone
- Isole Turks e Caicos
- Isole Vergini americane
- Isole Vergini britanniche
- Israele
- Italia
- Nigeria
- Niue
- Norvegia
- Nuova Caledonia
- Nuova Zelanda
- Oman
- Paesi Bassi
- Pakistan
- Palau
- Palestina
- Panama
- Papua Nuova Guinea
- Paraguay
- Perù
- Polinesia francese
- Polonia
- Portogallo
- Portorico
- Qatar
- Regno Unito
- Territorio britannico dell'Oceano Indiano
- Thailandia
- Timor Leste
- Togo
- Tokelau
- Tonga
- Trinidad e Tobago
- Tunisia
- Turchia
- Turkmenistan
- Tuvalu
- Ucraina
- Uganda
- Ungheria
- Uruguay
- Uzbekistan
- Vanuatu
- Venezuela
- Vietnam
- Wallis e Futuna

- El Salvador
- Jersey
- Repubblica centrafricana
- Yemen
- Emirati arabi uniti
- Kazakhstan
- Repubblica democratica del Congo
- Zambia
- Eritrea
- Kenya
- Repubblica dominicana
- Zimbabwe
- Estonia
- Kirghizistan
- Riunione

La Commissione pubblicherà tutti i contributi a questa consultazione pubblica. Può scegliere se rendere noti i suoi dati o mantenere l'anonimato quando sarà pubblicato il suo contributo. **Ai fini della trasparenza sono sempre pubblicati il tipo di rispondente (ad es. "associazione di categoria", "associazione di consumatori", "cittadino dell'UE"), il paese di origine, il nome e le dimensioni dell'organizzazione e il numero di iscrizione nel registro per la trasparenza. Non sono invece mai pubblicati gli indirizzi email.** Scelga l'opzione che più le corrisponde. Opzioni predefinite a seconda del tipo di rispondente selezionato:

* Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

Anonimo

Sono resi pubblici solo i dati dell'organizzazione. Saranno pubblicati così come pervenuti: il tipo di rispondente selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativo numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo se desidera mantenere l'anonimato.

Pubblico

Sono resi pubblici i dati dell'organizzazione e del rispondente. Saranno pubblicati il tipo di rispondente selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativo numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il contributo. Sarà pubblicato anche il suo nome.

Accetto le [disposizioni sulla protezione dei dati personali](#)

Parte I

Domanda 1

Indichi quanto è importante affrontare le seguenti questioni a livello dell'UE.

	Molto importante	Importante	Poco importante	Per niente importante	Non so / Nessun parere
* Protezione della salute del suolo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Uso sostenibile del suolo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Ripristino del suolo, compresa la bonifica dei siti contaminati	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Domanda 2

Indichi quanto sono importanti i seguenti fattori che contribuiscono al degrado del suolo.

	Molto importante	Importante	Poco importante	Per niente importante	Non so / Nessun parere
* Cambiamenti climatici, siccità, eventi meteorologici estremi	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Gestione non sostenibile del suolo e intensificazione delle pratiche agricole e forestali (ad esempio monoculture e allevamento intensivo)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Attività industriali, gestione dei rifiuti e produzione di energia non sostenibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Gestione idrica, riutilizzo dell'acqua e irrigazione inadeguati	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Eccessivo sfruttamento e consumo delle risorse naturali	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Impermeabilizzazione del suolo e consumo di suolo per infrastrutture e costruzioni (ad esempio edifici, strade e ferrovie, parcheggi, aeroporti)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Altri cambiamenti di uso del suolo, come la conversione di prati naturali e foreste in seminativi	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Altro [specificare]:

Immettere testo con minimo 10 e massimo 100 caratteri

In Italia grave impermeabilizzazione e consumo, frutto di politiche urbanistiche disordinate

*** Domanda 3**

Secondo lei, le cause del degrado del suolo e dei terreni sono affrontate in misura sufficiente a livello dell'UE?

- In misura sufficiente
- In misura insufficiente
- Per niente
- Non so / Nessun parere

* Secondo lei, le cause del degrado del suolo e dei terreni sono affrontate in misura sufficiente a livello nazionale?

- In misura sufficiente
- In misura insufficiente
- Per niente
- Non so / Nessun parere

Domanda 4

Sebbene sia spesso associato all'uso agricolo, il suolo è parte integrante di ogni ecosistema terrestre e la sua salute è fondamentale per l'ambiente e per la fornitura di numerosi servizi ecosistemici.

Di quali tipi di uso del suolo si dovrebbe occupare l'iniziativa?

	Assolutamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Parzialmente in disaccordo	Completamente in disaccordo	Non so / Nessun parere
* Tutti i tipi di uso del suolo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Suoli agricoli	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Superfici artificiali ed edificate	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Suoli industriali	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Suoli forestali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Zone umide	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Altro [specificare]:

Immettere testo con minimo 10 e massimo 500 caratteri

Preservare i suoli naturali, riconvertire e riutilizzare quelli già artificializzati

Verranno valutate diverse opzioni strategiche affinché entro il 2050 i suoli dell'UE siano in buona salute. Le **domande da 5 a 13 riguardano diverse misure che verranno prese in considerazione nella valutazione d'impatto.**

*** Domanda 5**

Secondo la strategia dell'UE per il suolo, i suoli sono sani quando sono in buone condizioni chimiche, biologiche e fisiche, e possono dunque fornire in modo continuativo il maggior numero possibile di servizi ecosistemici.

Secondo lei, la futura normativa dell'UE sulla salute del suolo dovrebbe imporre agli Stati membri obblighi giuridici affinché i suoli siano in buona salute entro il 2050?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo
- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

*** Domanda 6**

La salute del suolo dipende dalla sua gestione e dai cambiamenti di uso del suolo. Un uso sostenibile richiede attenzione e impegno e la transizione da un uso non sostenibile a uno sostenibile può comportare difficoltà. Nonostante gli attuali sforzi volti a promuovere un uso sostenibile del suolo, i suoli urbani, industriali, forestali e agricoli subiscono ancora un degrado costante.

È d'accordo sul fatto che gli Stati membri dovrebbero avere l'obbligo giuridico di stabilire prescrizioni relative all'uso sostenibile del suolo, così che non sia pregiudicata la sua capacità di produrre alimenti, filtrare acqua, ospitare e sostenere la biodiversità, immagazzinare carbonio, ecc.?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo
- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo

- Non so / Nessun parere / Non pertinente

*** Domanda 7**

Le misurazioni e il monitoraggio della salute del suolo e delle minacce cui fa fronte sono incompleti. È necessario migliorare il monitoraggio del suolo in tutta Europa per sviluppare un sistema di allarme rapido in caso di superamento delle soglie critiche e per orientare la gestione sostenibile.

È d'accordo sul fatto che gli Stati membri dovrebbero avere l'obbligo giuridico di monitorare la salute del suolo nel territorio nazionale e riferire in merito?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo
- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

*** Domanda 8**

Si stima che 2,8 milioni di siti nell'UE possano essere stati potenzialmente contaminati da attività inquinanti. L'UE dispone già di alcuni strumenti giuridici, tra cui [la direttiva sulle emissioni industriali](#) e [la direttiva sulla responsabilità ambientale](#), che stabiliscono disposizioni in materia di esame e bonifica del suolo, ma il loro ambito di applicazione riguarda per lo più la prevenzione, è limitato nel tempo ed è circoscritto a specifiche attività a rischio.

È d'accordo sul fatto che gli Stati membri dovrebbero avere l'obbligo giuridico di individuare i siti contaminati che comportano un rischio significativo per la salute umana e per l'ambiente?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo
- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

* È d'accordo sul fatto che gli Stati membri dovrebbero avere l'obbligo giuridico di bonificare i siti contaminati?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo

- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

*** Domanda 9**

Le informazioni e i dati ambientali contenuti in un eventuale registro dei siti contaminati dovrebbero essere accessibili al pubblico?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo, ossia solo a specifiche condizioni
- Parzialmente in disaccordo, ossia solo a specifiche condizioni
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

*** Domanda 10**

Il [consumo di suolo](#) è definito dall'Agenzia europea dell'ambiente come la perdita di suoli agricoli, forestali e di altri suoli seminaturali e naturali a favore dello sviluppo urbano e di altre superfici artificiali. L'UE si è prefissata l'obiettivo di azzerare entro il 2050 il consumo netto di suolo, vale a dire la differenza tra il suolo consumato e il suolo coltivato.

È d'accordo sul fatto che la proposta legislativa dovrebbe includere l'obbligo per gli Stati membri di monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo dell'UE di azzerare il consumo netto di suolo entro il 2050 e di riferire in merito?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo
- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

*** Domanda 11**

La salute del suolo è molto importante per gli agricoltori, i silvicoltori e i proprietari terrieri in generale, ma anche per gli investitori, le autorità pubbliche e le imprese. Per sensibilizzare in merito allo stato dei suoli, alcuni Stati membri hanno creato certificati di salute del suolo. In alcuni casi è necessario fornirli durante le compravendite di terreni per informare adeguatamente l'acquirente dello stato del suolo, analogamente a quanto avviene con gli attestati di prestazione energetica, che danno informazioni sull'efficienza energetica di un'abitazione al momento della

vendita.

È d'accordo sul fatto che gli Stati membri dovrebbero avere l'obbligo giuridico di istituire un meccanismo che informi l'acquirente dello stato di salute del suolo al momento della vendita di un terreno?

- Assolutamente d'accordo
- Parzialmente d'accordo
- Parzialmente in disaccordo
- Completamente in disaccordo
- Non so / Nessun parere / Non pertinente

Se è d'accordo, in che modo dovrebbe essere informato l'acquirente?

- Con un "certificato" ufficiale e obbligatorio sullo stato di salute del suolo
- Attraverso un sito web contenente informazioni ufficiali sullo stato di salute del suolo di tutti gli appezzamenti
- Mediante autocertificazione del venditore o del locatore
- Altro

Domanda 12

Spesso, quando si scava per costruire nuovi edifici o infrastrutture, la terra da scavo è pulita e fertile e può essere riutilizzata nello stesso luogo o in un altro sito idoneo. Nel 2018 nell'UE sono stati generati e dichiarati come rifiuti oltre 530 milioni di tonnellate di terra da scavo. È possibile prevedere diverse misure per migliorare il riciclaggio sicuro dei suoli sani. Per mantenere i suoli contaminati separati da quelli puliti, i flussi delle due tipologie devono essere monitorati più attentamente lungo tutta la catena del valore, con controlli della tracciabilità e della qualità dal sito di scavo fino a destinazione.

Secondo lei, quali misure dovrebbero essere prese in considerazione dall'iniziativa per garantire un trasporto, un trattamento o un riutilizzo sicuri della terra da scavo?

	Assolutamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Parzialmente in disaccordo	Completamente in disaccordo	Non so / Nessun parere
* Obbligo per gli Stati membri di istituire un passaporto del suolo per la terra da scavo (un documento che accompagna il carico di terra e consente di pianificarne correttamente la destinazione finale)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Notifica obbligatoria di ciascun trasporto di terra	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Obiettivo dell'UE per il riutilizzo della terra da scavo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Norme di qualità per il riutilizzo della terra	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Tracciamento e registrazione, da parte di organizzazioni intermedie, dei movimenti della terra da scavo	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Altro [specificare]:

Immettere testo con minimo 10 e massimo 500 caratteri

Domanda 13

Indichi quanto sono importanti, secondo lei, le disposizioni descritte nelle domande da 5 a 12 affinché i suoli dell'UE siano in buona salute entro il 2050.

	Molto importante	Importante	Poco importante	Per niente importante	Non so / Nessun parere
* Obbligo per gli Stati membri di conseguire suoli in buona salute (cfr. domanda 5)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Prescrizioni obbligatorie relative alla gestione sostenibile del suolo (cfr. domanda 6)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Obbligo per gli Stati membri di monitorare la salute del suolo e riferire in merito (cfr. domanda 7)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Obbligo di individuare i siti contaminati (cfr. domanda 8)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Obbligo di bonificare i siti contaminati (cfr. domanda 8)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Accesso del pubblico ai dati sui siti contaminati (cfr. domanda 9)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Comunicazione obbligatoria da parte degli Stati membri dei progressi compiuti verso l'azzeramento del consumo netto di suolo (cfr. domanda 10)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Obbligo giuridico di informare l'acquirente di un terreno dello stato di salute del suolo (certificati di salute del suolo) (cfr. domanda 11)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Obbligo giuridico di istituire un passaporto del suolo per la terra da scavo (cfr. domanda 12)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Se lo desidera può formulare altre osservazioni, anche in merito a ulteriori questioni da affrontare o approcci da adottare:

Immettere testo con minimo 10 e massimo 1000 caratteri

Occorre rafforzare l'intervento educativo a tutti i livelli del sistema scolastico, perché tutti i cittadini europei siano consapevoli dell'importanza dei servizi ecosistemici forniti dal suolo e della necessità di arrestarne il consumo e il deterioramento

Desidera fornire contributi su questioni di natura più tecnica, per cui possono servire competenze in materia di suolo o riguardanti settori correlati?

- Sì
- No

Contact

Svetlana.CHOVANCOVA@ec.europa.eu